

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA DI ROMA E DEL LAZIO SPA
in Liquidazione**

**Società sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Lazio
ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile**

**RELAZIONE DEL LIQUIDATORE
AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014**

00185 – ROMA Via Parigi, 11 Codice fiscale 09023451009 – Partita iva 09023451009

Numero R.E.A. 1133894 Registro Imprese di ROMA n. 09023451009 Capitale Sociale € 1.000.000,00 i.v.

 1

LIQUIDATORE
DONATO D'ANGELO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
DONATELLO CAGGIANO

Sindaco Effettivo
UGO COLLINI

Sindaco Effettivo
SERGIO DI RAIMO



Sommario

Premessa

Quadro normativo di riferimento

Partecipazione sociale

Andamento della gestione di liquidazione

1. Generale

2. Principali valori economici e patrimoniali

3. Attività svolte nell'anno 2014

3.1. *Determinazione dei crediti di ATLazio nei confronti della Regione Lazio.*

3.2. *Evoluzione dei pagamenti nei confronti dei creditori.*

3.3. *Fondo costi e oneri di liquidazione*

4. Personale

5. Principali controversie

5.1. *Contenzioso lavoro*

5.2. *Contenzioso fornitori*

5.3. *Contenzioso tributario*

6. Altre informazioni

6.1. *Attività relative al D.Lgs. 231/2001*

PREMESSA

La società è stata posta in liquidazione con delibera dell'Assemblea dei soci in data 25 ottobre 2010, a seguito del verificarsi della causa di scioglimento di cui all'art. 2484, primo comma n. 6 del Codice Civile, ed in considerazione dell'art. 8, comma 1, lettera c) della Legge regionale 3/2010, con contestuale nomina del Liquidatore nella persona dell'Avv. Donato D'Angelo.

Al liquidatore è stato conferito ogni più ampio potere di ordinaria e straordinaria amministrazione allo scopo occorrente, ai sensi del 2489 c.c.

In relazione ai criteri della liquidazione, la stessa Assemblea dei soci ha disposto l'immediata sospensione delle attività sociali, nonché l'adozione delle iniziative necessarie per il trasferimento del personale dipendente presso altra società partecipata dalla Regione Lazio, come previsto dalla suddetta Legge regionale.

A seguito della predetta delibera assembleare alla denominazione sociale si è aggiunto l'indicazione che la società si trova in stato di liquidazione, ai sensi dell'art 2487 bis, secondo comma c.c. e si è proceduto alle rituali comunicazioni all'Ufficio del Registro delle Imprese con relativa registrazione della riferita delibera di liquidazione in data 3 novembre 2010.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Costituzione della Repubblica Italiana:

- art. 117, comma 4 (Conferimento alle Regioni della potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato).

Leggi e decreti statali:

- Legge 29 marzo 2001, n. 135 (Riforma della legislazione nazionale del turismo);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 settembre 2002 (Recepimento dell'accordo fra lo Stato, le regioni e le province sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico).

Leggi regionali:

- Legge Regione Lazio n. 14 del 6 agosto 1999 (Organizzazioni delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);
- Legge Regione Lazio n. 13 del 6.08.2007 (Organizzazione del sistema turistico laziale);
- Legge Regione Lazio n. 3 del 10 agosto 2010 (Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio).

Normativa interna di ATLazio:

- Statuto;
- Regolamento interno per le procedure di acquisto in economia di forniture, servizi e lavori;
- Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

- Codice etico.

PARTECIPAZIONE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2014 il capitale sociale è così ripartito:

Nominativo Socio	Percentuale di capitale sociale	Ammontare di capitale sociale
Regione Lazio	51,0%	€ 510.000
Comune di Roma	19,0%	€ 190.000
Provincia di Roma	10,0%	€ 100.000
Provincia di Frosinone	3,0%	€ 30.000
Provincia di Latina	3,0%	€ 30.000
Provincia di Rieti	3,0%	€ 30.000
Provincia di Viterbo	3,0%	€ 30.000
Unione Reg. CCIAA del Lazio	8,0%	€ 80.000
Totale	100%	€ 1.000.000

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE

1. Generale

L'Assemblea dei Soci con delibera del 5 giugno 2014 ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 2013, nonché la relativa nota integrativa e la relazione di gestione, come proposto dal liquidatore. Il bilancio per l'esercizio 2014 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea evidenzia una perdita di **€ 250.437,00**, tenuto conto dell'utilizzo del fondo costi ed oneri di liquidazione per euro 726.627.

Per l'elaborazione e la redazione del bilancio al 31.12.2014, la società si è avvalsa dell'attività di uno studio professionale qualificato, al fine di garantire ai soci e ai terzi la migliore qualità di informazione e dettaglio sulle singole poste patrimoniali e reddituali rappresentative del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Per completezza informativa ai soci sull'andamento della procedura di liquidazione, nei seguenti punti si relaziona anche in merito alle attività di gestione svolte, ai pagamenti effettuati dalla Regione Lazio e ai contenziosi pendenti ad oggi.

2. Principali valori economici e patrimoniali

Di seguito sono riportati i dati patrimoniali ed economici della società per l'esercizio 2014.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.520.977	99,92 %	4.247.804	99,94 %	(1.726.827)	(40,65) %
Liquidità immediate	1.412.200	55,98 %	140.496	3,31 %	1.271.704	905,15 %
Disponibilità liquide	1.412.200	55,98 %	140.496	3,31 %	1.271.704	905,15 %
Liquidità differite	1.108.777	43,95 %	4.107.308	96,64 %	(2.998.531)	(73,00) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.108.384	43,93 %	4.106.992	96,63 %	(2.998.608)	(73,01) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	393	0,02 %	316	0,01 %	77	24,37 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	1.930	0,08 %	2.479	0,06 %	(549)	(22,15) %
Immobilizzazioni immateriali	4		4			
Immobilizzazioni materiali	1.926	0,08 %	2.475	0,06 %	(549)	(22,18) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine						
TOTALE IMPIEGHI	2.522.907	100,00 %	4.250.283	100,00 %	(1.727.376)	(40,64) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	1.370.768	54,33 %	2.847.709	67,00 %	(1.476.941)	(51,86) %
Passività correnti	1.144.032	45,35 %	2.386.273	56,14 %	(1.242.241)	(52,06) %
Debiti a breve termine	1.142.462	45,28 %	2.384.703	56,11 %	(1.242.241)	(52,09) %
Ratei e risconti passivi	1.570	0,06 %	1.570	0,04 %		
Passività consolidate	226.736	8,99 %	461.436	10,86 %	(234.700)	(50,86) %
Debiti a m/ termine						
Fondi per rischi e oneri	72.316	2,87 %	332.943	7,83 %	(260.627)	(78,28) %
TFR	154.420	6,12 %	128.493	3,02 %	25.927	20,18 %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	1.152.139	45,67 %	1.402.574	33,00 %	(250.435)	(17,86) %
Capitale sociale	1.000.000	39,64 %	1.000.000	23,53 %		
Riserve	61.085	2,42 %	(212.343)	(5,00) %	273.428	(128,77) %
Utili (perdite) portati a nuovo	341.491	13,54 %	341.491	8,03 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	(250.437)	(9,93) %	273.426	6,43 %	(523.863)	(191,59) %
TOTALE FONTI	2.522.907	100,00 %	4.250.283	100,00 %	(1.727.376)	(40,64) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	59.696,32 %	56.578,22 %	5,51 %
Banche su circolante			
Indice di indebitamento	118,98 %	203,03 %	(41,40) %
Quoziente di indebitamento finanziario			
Mezzi propri su capitale investito	45,67 %	33,00 %	38,39 %
Oneri finanziari su fatturato			
Indice di disponibilità	220,36 %	178,01 %	23,79 %
Margine di struttura primario	1.150.209,00	1.400.095,00	(17,85) %
Indice di copertura primario	59.696,32 %	56.578,22 %	5,51 %
Margine di struttura secondario	1.376.945,00	1.861.531,00	(26,03) %
Indice di copertura secondario	71.444,30 %	75.192,01 %	(4,98) %
Capitale circolante netto	1.376.945,00	1.861.531,00	(26,03) %
Margine di tesoreria primario	1.376.945,00	1.861.531,00	(26,03) %
Indice di tesoreria primario	220,36 %	178,01 %	23,79 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	870.857	100,00 %	1.061.063	100,00 %	(190.206)	(17,93) %
- Consumi di materie prime	1.906	0,22 %	1.432	0,13 %	474	33,10 %

Voce	Esercizio 2014	%	Esercizio 2013	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Spese generali	226.138	25,97 %	247.439	23,32 %	(21.301)	(8,61) %
VALORE AGGIUNTO	642.813	73,81 %	812.192	76,55 %	(169.379)	(20,85) %
- Altri ricavi	870.857	100,00 %	1.061.063	100,00 %	(190.206)	(17,93) %
- Costo del personale	497.100	57,08 %	501.457	47,26 %	(4.357)	(0,87) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(725.144)	(83,27) %	(750.328)	(70,71) %	25.184	(3,36) %
- Ammortamenti e svalutazioni	549	0,06 %	274	0,03 %	275	100,36 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(725.693)	(83,33) %	(750.602)	(70,74) %	24.909	(3,32) %
+ Altri ricavi e proventi	870.857	100,00 %	1.061.063	100,00 %	(190.206)	(17,93) %
- Oneri diversi di gestione	395.638	45,43 %	4.009	0,38 %	391.629	9.768,75 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(250.474)	(28,76) %	306.452	28,88 %	(556.926)	(181,73) %
+ Proventi finanziari	37		19		18	94,74 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(250.437)	(28,76) %	306.471	28,88 %	(556.908)	(181,72) %
+ Oneri finanziari			(1)		1	(100,00) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(250.437)	(28,76) %	306.470	28,88 %	(556.907)	(181,72) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari			(33.044)	(3,11) %	33.044	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	(250.437)	(28,76) %	273.426	25,77 %	(523.863)	(191,59) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio						
REDDITO NETTO	(250.437)	(28,76) %	273.426	25,77 %	(523.863)	(191,59) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni %
R.O.E.	(21,74) %	19,49 %	(211,54) %
R.O.I.	(28,76) %	(17,66) %	62,85 %
R.O.S.			
R.O.A.	(9,93) %	7,21 %	(237,73) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(250.437,00)	306.471,00	(181,72) %
E.B.I.T. INTEGRALE	(250.437,00)	273.427,00	(191,59) %

3. Attività svolte nell'anno 2014

Come già precisato nelle precedenti relazioni di gestione, le attività di impresa della Società sono cessate con la messa in liquidazione, come peraltro disposto dall'Assemblea dei Soci, fatto salvo per quelle finalizzate alla conservazione del valore dell'impresa e alla liquidazione del suo patrimonio, oltre che quelle necessarie per garantire lo svolgimento di servizi a rilevanza pubblicistica nelle more che gli stessi siano assunti ed erogati da altri enti.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2014 l'Agenzia ha garantito il solo servizio di anagrafica telematica come richiesto dalla stessa Regione Lazio, sino alla data del 31.05.2015. Il servizio è stato poi assunto direttamente dalla Regione.

Pertanto, nell'anno di riferimento sono proseguite le attività liquidatorie dirette alla riscossione dei crediti nei confronti della Regione Lazio e al pagamento dei debiti.

Fermo quanto già riferito nelle precedenti relazioni di gestione, di seguito si indicano gli aggiornamenti della procedura liquidatoria e, per alcuni aspetti, si riportano dati utili per la migliore comprensione dei rapporti contabili con la Regione Lazio.

3.1. Determinazione dei crediti di ATLazio nei confronti della Regione Lazio.

Con riferimento alle posizioni di credito nei confronti della Regione Lazio al 31.12.2014, si precisa quanto segue:

- a) € 3.214.344,76 riscossi nel corso dell'anno 2014;
- b) il credito verso la Regione al 31.12.2014 risulta pari a € 131.995,88 per Progetti Interregionali (quest'ultima somma è da considerarsi al netto di € 80.004,56 relativi ai progetti non attivati - cfr nota del Dirigente di ATLazio del 13.01.2015 prot. 21).

Si deve tuttavia segnalare che, per quanto attiene ai crediti per le attività di promozione turistica relativi all'anno 2010, la Regione Lazio con nota del 29.07.2015 prot. 412557 ha precisato che la somma versata dalla stessa e pari a € 2.470.189,09 copre tutte le spese riconoscibili sostenute da ATLazio, anziché quanto precedentemente riconosciuto in relazione alla rendicontazione effettuata; ciò tenuto conto sia dei "risparmi" che quest'ultima società ha conseguito nell'ambito delle transazioni raggiunte in fase liquidatoria sui crediti vantati da terzi fornitori dei servizi connessi alla riferita attività

di promozione sia delle minori somme dovute per attività che pur previste non sono state realizzate a seguito della messa in liquidazione della società.

Inoltre, si evidenzia che tra AT Lazio e La Regione Lazio

3.2. Evoluzione dei pagamenti nei confronti dei creditori.

a) Con riferimento alle posizioni trattate sono stati effettuati pagamenti in favore dei terzi fornitori, nell'anno 2014, per un importo pari a € 1.236.790,00.

Si segnalano alcune posizioni residuali allo stato non liquidabili in quanto riferite rispettivamente a crediti prescritti e a creditori non rinvenibili.

Rispetto ai crediti in contestazione si rinvia a quanto precisato nel successivo punto 5.2)

b) Con riferimento alla promo commercializzazione, come relazionato dal Dirigente con nota del 13.01.2015 prot. 21, rispetto a € 1.000.000,00 assegnati e interamente versati dalla Regione Lazio, risultano utilizzate € 758.784,83, mentre gli importi non utilizzati e da restituire alla Regione sono pari a € 241.215,17.

c) Con riguardo al protocollo d'intesa tra AT Lazio e il Comune di Roma n. 3279 del 12.03.2009, a fronte ad un affidamento pari a € 500.000,00 che sono stati interamente versati, le spese rendicontabili sono pari a € 460.591,26.

Pertanto, gli importi da restituire a Roma Capitale sono pari a € 39.408,74.

3.3. Fondo costi e oneri di liquidazione.

L'Assemblea dei Soci del 26.01.2011 ha approvato un Fondo di liquidazione iniziale pari a € 930.000,00, in base ad una prima stima che prevedeva la conclusione della procedura nel termine di due anni.

Tale Fondo è stato successivamente aggiornato nel 2012, dall'Assemblea soci con delibere dell'8.02.2012 e del 19.12.2012, nel 2013, dall'Assemblea soci con delibere del 23 maggio e del 7 ottobre, e nel 2014, dall'Assemblea dei Soci con delibera del 5 giugno per ulteriori € 2.475.718,89.

Conseguentemente il "Fondo" alla data del 5 giugno 2014 veniva determinato in **€ 3.405.718,89**.

Gli adeguamenti del Fondo di liquidazione si sono resi necessari per coprire i costi connessi al prolungarsi della procedura liquidatoria rispetto alla originaria previsione in ragione della mancanza delle risorse economiche per far fronte al pagamento dei debiti della società, e per far fronte al costo del personale dipendente sino alla ricollocazione degli stessi presso altra società partecipata.

Con riguardo al predetto Fondo di liquidazione, risultano non ancora corrisposti in favore di AT Lazio € 402.113,44.



4. Il personale.

Come noto, con legge regionale n. 3/2010 è stato previsto l'adozione da parte del Presidente della Regione Lazio o dell'Assessore al Turismo di tutte le iniziative necessarie al passaggio del personale dipendente a tempo indeterminato dall'Agenzia a Sviluppo Lazio S.p.A. o ad altre società controllate dalla Regione Lazio.

Al riguardo, si precisa che Lazio Service con nota del 5.12.2014 prot.2638/2014 si è resa disponibile alla mobilità del personale impiegatizio, con mantenimento dell'attuale inquadramento e retribuzione. Con la medesima nota, Lazio Service ha precisato di non poter inserire nel proprio organico i due dirigenti di ATLazio, proponendo il loro inquadramento nell'Area Quadri livello Q2, CCNL Federculture, con una retribuzione annua lorda pari ad € 73.000,00.

Tanto il suddetto personale impiegatizio che il dr. Orrico hanno accettato la proposta di mobilità formulata da Lazio Service. Con verbale di accordo sottoscritto in data 26.01.2015, ATLazio e Lazio Service hanno concordato le condizioni per la mobilità dei sei dipendenti, con passaggio alle dipendente di quest'ultima Società a far data dall'1.02.2015.

Diversamente, il dr. Bruno Manzi con nota pervenuta in data 8.01.2015, prot. 2, ha rifiutato l'inquadramento proposto chiedendo una nuova proposta di riallocazione che recepisca il suo attuale status di dirigente.

Pertanto, con nota del 30.01.2015, prot. 5 il liquidatore comunicava alla Regione Lazio la posizione di eccedenza del dr. Manzi in quanto non più funzionale alle esigenze della liquidazione, ai fini dell'eventuale riallocazione presso altre società partecipate. Tale comunicazione veniva fornita con nota prot. 16 del 12.02.2015 anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, alla direzione Territoriale del lavoro ed alle organizzazioni sindacali.

La Regione Lazio con nota prot. n. 885671 del 24.04.2015 e con successiva nota del 20.06.2015 prot. 314154 chiedeva alle proprie società partecipate di verificare la disponibilità al proprio interno all'acquisizione dell'unità dirigenziale in eccedenza; successivamente, lo stesso ente con nota del 12.06.2015 prot. 320008 comunicava ad ATLazio la disponibilità resa al riguardo da Lait S.p.A., previa relativa istruttoria. Quest'ultima società con nota del 7.08.2015 ha comunicato ad ATLazio la formale disponibilità alla ricollocazione del Dr. Manzi, previa accettazione da parte di quest'ultimo delle condizioni dalla stessa indicate; il liquidatore con nota del 31.08.2015 prot. 59 ha comunicato l'accettazione pervenuta dal Dr. Manzi e a richiedere un riscontro con indicazione della data per la sottoscrizione degli atti relativi alla mobilità. Ad oggi si è in attesa del riscontro da parte di Lait con indicazione della data di decorrenza della riferita mobilità

5. Principali controversie

5.1 Contenzioso Lavoro

Come riferito nelle precedenti relazioni, le principali vertenze sono riferite al contenzioso con il personale con contratti a progetto scaduti in data 30.06.2010 e 31.12.2010 che hanno impugnato il mancato rinnovo dei contratti (Sigg.ri Salvatore Mancini, Annamaria Murzilli, Olga Casseri e Tania Valeri) o il recesso (Sig.ra Eleonora Mattia). In particolare, rispetto alle riferite contestazioni, nel corso dell'anno 2013 è stato concluso un accordo transattivo con la Sig.ra Murzilli in cui a fronte del pagamento dell'importo di € 5.200,00, la stessa ha rinunciato al giudizio introdotto, nonché con il Sig. Mancini, a seguito della Sentenza del Tribunale di Roma del 25.10.2012 che ha accertato la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato con ATLazio. In quest'ultimo caso, a fronte del pagamento entro il mese di settembre 2013 del minor importo di € 23.000,00, il Sig. Mancini ha rinunciato all'importo di € 4.485,17. Con Sentenza del Tribunale di Roma n. 9750 del 17.09.2013, è stato rigettato il ricorso introdotto dalla Sig.ra Valeri per l'accertamento del rapporto di lavoro subordinato con ATLazio e la corresponsione delle differenze retributive. La Sig.ra Valeri ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma: la prossima udienza per la discussione è prevista per il 14.10.2015.

Da ultimo, con riferimento ai giudizi introdotti dalla sig.ra Eleonora Mattia, con Sentenza n. 466 del 16.01.2014 il Tribunale Civile di Roma ha dichiarato la nullità dei contratti a progetto e delle relative proroghe intercorsi tra le parti, evidenziando la sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dall'1/08/2008 al 9/11/2010 e disponendo la condanna nei confronti di ATLazio al pagamento dell'importo di € 11.828,63 al lordo delle ritenute di legge, oltre interessi legali sino al soddisfo. Il Tribunale ha, inoltre, dichiarato l'illegittimità del licenziamento comminato a controparte, disponendo la condanna alla riassunzione, ma non alla reintegrazione e quindi, in difetto, al pagamento di un'indennità risarcitoria pari a complessivi € 8.940,30 oltre interessi e rivalutazione. La Sig.ra Mattia ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Roma: la prossima udienza per la discussione è prevista per il 22.06.2016.

Si segnala infine che i Dirigenti di ATLazio, Dr. Manzi e Dr. Orrico hanno formalmente richiesto il pagamento del bonus per gli obiettivi per gli anni dal 2010 in poi. La questione è stata sottoposta, relativamente alla posizione del Dr. Manzi (che ha richiesto € 212.000,00 sino al 2013), all'attenzione dell'Assemblea dei soci del 7 ottobre 2013 e in tale sede si è deliberato di non corrispondere l'emolumento variabile in questione per gli anni successivi alla liquidazione, demandando al liquidatore ogni valutazione per la richiesta riferita al solo anno 2010.

5.2 Con riferimento ai rapporti con terzi fornitori

Con riferimento ai rapporti con terzi fornitori, sono in contestazione i crediti relativi alle seguenti posizioni: Pera (compensi per l'asserita attività di componente dell'OdV); Mastrapasqua (compensi per l'asserita attività di Presidente dell'OdV); Ergo; Studio Tributario Associato Bagnera – Mangosi; Copit; Partcom; Università La Sapienza; Giulia pubblicità, Cooperativa Fuori C'Entro.

La conclusione della procedura liquidatoria in questione è sostanzialmente condizionata alla definizione dei contenziosi pendenti con i predetti supposti terzi creditori, con il personale dipendente e con l'Agenzia delle Entrate.

5.3. Contenzioso tributario

Con riferimento alle posizioni debitorie, si rileva che in data 19.02.2015 sono state notificate ad ATLazio, rispettivamente in data 19.02.2015 e 17.06.2015 le cartelle di pagamento n. 09720150011172719 di € 82.892,30, riferita all'IRES per il periodo di imposta dell'anno 2010 e n. 09720150131296064 di € 83.584,85, riferita all'IRES per il periodo di imposta 2011. Entrambi le cartelle sono state impugnate dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma i relativi giudizi instaurati. Trattandosi di rilievi sanzionati per presunti vizi formali, e non per tributi evasi, si confida in una favorevole definizione degli stessi.

6. Altre Informazioni

6.1. Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 231/2001

Si ritiene necessario segnalare le dimissioni da parte di due componenti del suddetto organismo, con nota del 3.09.2013 prot. 232 la Dr.ssa Agnese Gnessi e con nota del 6.09.2013 prot. 233 la Dr.ssa Ersilia Maffeo, entrambe dirigenti regionali.

L'Assemblea dei Soci del 7 ottobre 2013 in merito alle "Dimissioni dei componenti dell'Organismo di vigilanza nominati in base al D.Lgs n. 231/2001 e conseguenti deliberazioni" ha deliberato che la Regione Lazio avrebbe comunicato "nei prossimi giorni" i nominativi di due dirigenti al fine di integrare la composizione dell'Organismo di Vigilanza di ATLazio.

Questa società con note prot. 165 del 29 novembre 2013, prot. 4 del 16 gennaio 2014 e prot. 31 del 13 marzo 2014 ha richiesto alla Regione Lazio di indicare due figure dirigenziali per la relativa sostituzione da individuarsi tra il personale dirigenziale della Regione Lazio, come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 26 gennaio 2011.

L'Assemblea dei Soci del 05.06.2014, su proposta della Regione Lazio ha deliberato di nominare quale componente dell'ODV l'Arch. Elisabetta Calabri e di attendere la comunicazione della Regione Lazio per la nomina del secondo componente. Successivamente, quest'ultima ha dichiarato di non essere disponibile. Pertanto, a tutt'oggi, nonostante le successive richieste da parte di ATLazio, La Regione non ha comunicato i componenti mancanti dell'ODV.

CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si richiede ai soci:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 unitamente alla Nota integrativa e alla presente Relazione di gestione.

Roma, il 16 settembre 2015

Il Liquidatore
Avv. Donato D'Angelo

